



DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.L. del 16 maggio 2008 n. 85, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 luglio 2008, n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244;

VISTA la L. 13 novembre 2009, n. 172, recante "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

VISTO il D.P.R. 15.3.2017, n.57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTA la L. 30 dicembre 2018, n. 145 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 31 dicembre 2018, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021 ed, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il D.M. del 31 gennaio 2019, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 34 apposto in data 8 febbraio 2019, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D.P.C.M. del 15/10/2019, in fase di registrazione presso la Corte dei conti, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

VISTA la legge 15 dicembre 1998, n. 438, recante "Contributo statale a favore di associazioni di promozione sociale" che ha modificato ed integrato la legge 19 novembre 1987, n. 476 "Nuova Disciplina del Sostegno alle Attività di promozione sociale e contributi alle Associazioni Combattentistiche";

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 2, della sopracitata legge n. 438/1998 prevede che il 50% del predetto contributo, corrispondente per l'anno 2019 ad euro 2.580.000,00 (duemilionicinquecentottantamila/00), sia ripartito in parti uguali ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. a), della legge n. 476/1987, tra "le persone giuridiche privatizzate ai sensi dell'art. 115 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, come successivamente modificato, escluse quelle combattentistiche e patriottiche previste dal titolo II", e che pertanto a ciascuna associazione (ANMIC, ANMIL, ENS, UIC e UNMS) sia assegnato un contributo pro capite pari ad euro 516.000,00 (cinquecentosedicimila/00);

VISTA legge 6 giugno 2016, n. 106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante “Codice del Terzo settore” e, in particolare, l'articolo 75 comma 2, che stabilisce che il contributo in favore dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 19 novembre 1987, n. 476, nella misura indicata all'articolo 1 comma 2, della legge 15 dicembre 1998, n. 438, continua ad essere corrisposto, a valere sulle risorse di cui all'articolo 73, comma 2, lettera b) del medesimo Codice;

CONSIDERATO che l'intervenuta scadenza alla data del 27 luglio 2019 del precedente incarico conferito al dott. Alessandro Lombardi come direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese non ha permesso di trasferire all'UNMS il contributo per l'anno 2019 di cui all'articolo 75, comma 2 del d.lgs. n.117/2017;

RILEVATA pertanto la necessità di impegnare per l'anno 2019 a favore dell'UNMS la somma di euro 516.000,00, a titolo di contributo alla medesima associazione attribuito in forza della disposizione legislativa citata al capoverso precedente;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa n. 3523 PG 1, “Altri interventi per il sostegno del Terzo Settore” - Missione 24 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” - Programma 24.2 “Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni” CDR “Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese” – Azione “Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore”, per l'anno finanziario 2019

DECRETA

Per quanto indicato in premessa è impegnato l'importo complessivo di euro 516.000,00 (cinquecentosedicimila/00), in favore dell'associazione UNMS, con sede in via Savoia 84, – 00198 ROMA, C.F. 80086270586, IBAN IT34S0311103278000000000293, quale contributo dovuto, per l'annualità 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 438/1998 come richiamato dall'articolo 75 comma 2 del d.lgs. n. 117/2017.

La relativa spesa grava sul capitolo di spesa 3523 PG 1, “Altri interventi per il sostegno del Terzo Settore” - Missione 24 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” - Programma 24.2 “Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni” CDR “Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese” – Azione “Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore”, per l'anno finanziario 2019.

Il presente decreto sarà trasmesso all'UCB per la registrazione.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell'Amministrazione Digitale”.